

ESCLUSIVA - Ristrutturazione pesante in Conforama

Il distributore è stato messo in vendita dal suo azionista Steinhoff. Conforama si prepara a circa 2000 tagli di posti di lavoro. Bercy ha sequestrato il dossier.

Conforama sarà uno dei grandi dossier industriali dell'anno. Il distributore di mobili si sta dirigendo verso una massiccia ristrutturazione. È in vendita da sei mesi dal suo proprietario Steinhoff. La banca d'investimento Rothschild è impegnata con la vendita, che dovrebbe essere completata entro l'estate. Il gruppo sudafricano spera di recuperare tra 600 e 700 milioni di euro di Conforama. Un prezzo difficile da ottenere in vista della performance del gruppo che ha pubblicato "margine zero fine 2018" secondo un concorrente che ha ottenuto i conti della società. In particolare le attività francesi, che pesano due terzi del totale di Conforama, hanno perso più di 100 milioni di euro l'anno scorso. Il brand di mobili low cost soffre a causa di Ikea ed e-commerce. Ma Steinhoff giustifica le sue ambizioni per il valore delle mura di 337 negozi Conforama situati principalmente in Francia, Spagna e Svizzera.

Steinhoff è sotto pressione dai suoi creditori nel momento in cui le irregolarità contabili di diversi miliardi di euro sono state registrate per diversi anni. Il gruppo sudafricano ha un debito di 10 miliardi di euro che i fondi speculativi hanno in parte riacquistato per prendere il controllo e smembrare il gruppo. Le filiali americane (Mattress) e britanniche (Poundland) hanno già subito pesanti ristrutturazioni, mentre le operazioni austriache sono state vendute.

Circa quaranta negozi chiusi

Ora stanno attaccando Conforama. La rappresentante dei creditori, Helen Lee-Bouygues, si è recata presso la sede dell'insegna lo scorso autunno e ha persino visitato il sito di Colombes. Conscio delle sue difficoltà, il Ministero dell'Economia segue da vicino il dossier attraverso il Comitato interministeriale per la ristrutturazione industriale (Ciri), a dimostrazione che il dossier è pesante. Secondo le nostre informazioni, alcuni rappresentanti della "Ciri" si sono recati a Londra poche settimane fa per incontrare i creditori di Steinhoff e negoziare i termini della ristrutturazione di Conforama. Il gruppo sudafricano prevedrebbe fino a 2.500 tagli di posti di lavoro e una quarantina di chiusure di negozi. I sindacati francesi stimano che "tra 1.500 e 2.000 posti di lavoro sarebbero minacciati, di cui gran parte in Francia, per venti negozi venduti o chiusi in Francia", secondo un rappresentante dei dipendenti. Conforama ha 14.000 dipendenti in Europa, di cui 9.000 in Francia.

Una ristrutturazione indispensabile, la cui dimensione dipenderà dal compratore. Secondo diverse fonti, diversi concorrenti di Conforama sono stati contattati lo scorso autunno. Con un successo misto. Solo il suo grande rivale sarebbe interessato e sarebbe un favorito. I dipendenti temono questa opzione che porterebbe ad una massiccia ristrutturazione in quanto i due marchi sono in concorrenza frontale. L'Autorité de la Concurrence impone anche numerose rivendite di negozi.

Steinhoff è pronta a ristrutturare Conforama

Ci sono altri due rivali: Fnac Darty e Casino. Entrambi i gruppi hanno studiato il caso ma non sembrano convinti. Il primo, Fnac Darty, ha seriamente lavorato sull'argomento lo scorso autunno. Inizialmente interessato, alla fine ha rinunciato, dice qualcuno vicino al gruppo, per il momento ... Rinforzare l'elettrodomestico è stato l'interesse principale per il suo marchio Darty. Ma "l'arredamento è un mercato troppo danneggiato e il marchio Conforama è una tacca sotto", dice qualcuno vicino al gruppo. Per non parlare dei troppi punti vendita.

Stessa osservazione da parte di Casino, spiega la direzione del gruppo. Eppure la sua filiale di e-commerce CDiscount sembrava interessata. Hanno già una centrale acquisti in comune con Conforama, Mano, per gli elettrodomestici. Una fusione avrebbe apportato maggiori sinergie e l'integrazione dei piccoli punti vendita "Confo!", il nuovo concept dell'insegna, negli ipermercati Casino. CDiscount avrebbe potuto anche trasformare alcuni punti vendita in negozi per affermarsi nel commercio fisico. Ma Casino si concentra principalmente sugli attivi da cedere per uscire dai debiti.

Resta il fatto che è improbabile che Steinhoff ottenga il prezzo richiesto. Secondo diverse fonti, "se il prezzo è troppo basso, il gruppo sudafricano potrebbe mantenere Conforama e ristrutturarsi prima di rivendere" assicura un buon conoscitore del dossier. Per il momento, nessuna informazione è stata comunicata internamente. Steinhoff e Conforama sono stati contattati ma non hanno voluto risponderci. I dettagli sono attesi alla fine di marzo, quando si terrà uno Comitato Centrale dei Lavori straordinario.

Articolo originale : <https://bfmbusiness.bfmtv.com/entreprise/exclusif-lourde-restructuration-en-vue-chef-conforama-1640513.html>